

ANALISI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE

SCHEDA

ARGANO A BANDIERA

Opera o cantiere:
Responsabile lavori:
Coordinatore sicurezza:
Direttore di cantiere:
Rappresentante sicurezza:
Assistente di cantiere:
Ditta esecutrice lavorazioni:
Composizione squadra:

Fase lavorativa:	ARGANO A BANDIERA
Procedure esecutive:	Installazione ed utilizzo di argano a bandiera per il sollevamento dei materiali.
Attrezzature di lavoro: (Tit. III D.L.vo 626/94)	Argano a bandiera, pulegge ed attrezzi d uso comune per l installazione.
Individuazione, analisi e valutazione dei possibili rischi:	Elettrocuzione; caduta dell'operatore dall'alto; caduta di materiale dall'alto per rottura fune o sfilacciamento del carico; colpito da materiale minuto sollevato impropriamente con forche o piattaforme metalliche .

Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi:	<p>I montanti delle impalcature, quando gli apparecchi di sollevamento vengono fissati direttamente ad essi, devono essere rafforzati e controventati in modo da ottenere una solidità adeguata alle maggiori sollecitazioni a cui sono sottoposti. Nei ponti metallici i montanti, su cui sono montati direttamente gli elevatori, devono essere di numero ampiamente sufficiente ed in ogni caso non minore di due. I bracci girevoli portanti le carrucole ed eventualmente gli argani degli elevatori devono essere assicurati ai montanti mediante staffe con bulloni a vite muniti di dado e controdado; analogamente deve essere provveduto quando gli argani sono installati a terra. In quest ultimo caso, oltre ad essere saldamenti ancorati, devono essere disposti in modo che la fune si svolga dalla parte inferiore del tamburo. Il manovratore degli argani a bandiera fissati a montanti di impalcature, quando non possono essere applicati parapetti sui lati e sulla fronte del posto di manovra, deve indossare la cintura di sicurezza. (DPR 164/56 art.57).</p> <p>Gli intavolati dei singoli ripiani devono essere formati con tavoloni di spessore non inferiore a cm 5. (DPR 164/56 art. 56). E' obbligatorio il dispositivo di extracorsa superiore; è vietata la manovra degli interruttori elettrici mediante funi o tiranti di ogni genere. Gli argani o verricelli azionati a mano per altezze superiori a 5 metri devono essere muniti di dispositivo che impedisca la libera discesa del carico. Le funi degli argani a motore devono essere calcolate per un carico di sicurezza non minore ad 8. Il sollevamento di laterizi, pietrame, ghiaia ed altri materiali sciolti deve essere effettuato esclusivamente a mezzo di benne o cassoni metallici (DPR 164/55 art.58).</p> <p>Evitare il passaggio dei carichi sospesi sopra i lavoratori; quando ciò non possa evitarsi preannunciare con apposite segnalazioni (anche acustiche) la manovra (DPR 547/55 art. 186).</p> <p>I ganci da utilizzare per il sollevamento devono essere provvisti di dispositivi di chiusura dell'imbocco (non sono ammessi quelli a gravità) ed avere in rilievo o incisa l'indicazione di portata massima DPR 547/55 artt. 171 e 172).</p> <p>Utilizzare funi e catene che abbiano attestazione e contrassegno apposto o collegato in modo leggibile su ogni tratto (DPR 673/82).</p> <p>Effettuare il collegamento elettrico all'impianto di terra (DPR 547/55 art.39).</p> <p>Gli impianti elettrici di utilizzazione (tra cui anche l'apparecchio di sollevamento carichi) devono essere provvisti all'arrivo della linea di alimentazione di interruttore onnipolare di protezione (DPR 547/55 art. 288). Il grado di protezione delle apparecchiature elettriche e dei componenti elettrici contro la penetrazione dei corpi solidi e liquidi deve essere almeno IP44 (art. 267 DPR 547/55 e CEI 70.1). Se l'apparecchio di sollevamento elettrico ha potenza maggiore ad 1000 watt ed è alimentato tramite presa a spina, questa dovrà avere a monte un interruttore per permettere l'inserimento e il disinserimento della spina a circuito aperto (art. 311 DPR 547/55).</p> <p>Le incastellature per sostenere argani a mano od a motore per gli scavi in genere, devono poggiare su solida ed ampia piattaforma munita di normali parapetti e tavole fermapiè sui lati prospicienti il vuoto. Le armature provvisorie per sostenere apparecchi leggeri (arganetti o canocchie) azionati solamente a braccia, devono avere per base un solido telaio in travi di legno, con piattaforme per i lavoratori e fiancate di sostegno dell'asse dell'apparecchio opportunamente irrigidite e controventate (art. 59 DPR 164/56).</p> <p>Il posto di carico e di manovra dell'argano a terra deve essere delimitato con barriera che impedisca la permanenza e il transito sotto i carichi (art. 9 DPR 164/56).</p>
Misure tecniche di prevenzione e protezione:	Il grado di protezione del motore dell'argano e dei suoi accessori non deve essere inferiore ad IP44.
Dispositivi di prot. individuale: (D. L.vo 475/92)	Casco, guanti, scarpe di sicurezza con suola non imperforabile.
Adempimenti con gli enti preposti alla vigilanza:	<p>1) Il datore di lavoro deve fare denuncia di installazione dell'argano all'Ispe competente per territorio prima della sua messa in servizio (DM 12.09.59 art.7);</p> <p>2) la verifica periodica, annuale, è prevista per gli apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 Kg ed è effettuata dal Presidio Multizonale di Prevenzione (DPR 547/55 art.194);</p> <p>3) Il datore di lavoro deve far verificare trimestralmente le funi e catene con annotazione sul libretto dell'apparecchio o su fogli conformi (DM 12.09.59 art. 11 e 12).</p>
Controlli sanitari:	